



**COMUNE DI GRADARA**  
**Provincia di Pesaro-Urbino**

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 7**

**ORDINANZA**  
**SINDACO**

**N. 1 DEL 23-02-2018**

**Ufficio:**

**Oggetto: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)  
PER LA PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA LEGATA  
ALL'ALLERTAMENTO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE.**

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di febbraio,

**IL SINDACO**

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27.22.2008 con la quale è stato approvato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile, successivamente integrato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 04.12.2013;

VISTO il provvedimento del Sindaco n. 1 del 09.01.2014 con il quale è stato costituito il C.O.C. e con il quale sono stati individuati i Responsabili delle Funzioni di Supporto;

VISTO:

- l'art. 15 "Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco" della L. 225/92;
- l'art. 1 del Decreto Ministeriale 28.05.93;
- il Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.98, art. 108;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
- la Legge Regionale 11 dicembre 2001 n. 32;

- i criteri di massima fissati dal Dipartimento della Protezione Civile e D.G.P.C.S.A. del Ministero dell'Interno in materia di pianificazione di emergenza;

CONSIDERATO che per far fronte all'emergenza causata dalle eccezionali piogge verificatesi nell'ultima settimana il Comune ha attivato tutte le risorse, il personale e i mezzi a disposizione;

VISTO l'ultimo messaggio di allerta meteo diramato dal Servizio Protezione Civile Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Marche relativo all'avviso di condizioni meteorologiche avverse n. 10/2018 del 23/02/2018;

VISTE le previsioni meteorologiche che preannunciano ulteriori abbondanti precipitazioni piovose e nevose a decorrere da domenica 25 febbraio p.v.;

RITENUTO pertanto di attivare la fase di attenzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) coinvolgendo tutte le funzioni di supporto individuate con il provvedimento n. 1/2014;

VISTA la Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

VISTE le indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 contenenti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile";

VISTO l'art. 50 comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

RITENUTO che le condizioni meteorologiche in corso hanno determinato una situazione di necessità e di emergenza

CONSIDERATO che si ritiene necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre il territorio comunale interessate da abbondanti precipitazioni piovose, alle normali condizioni di viabilità e di vita;

RITENUTO, inoltre, che, nelle more del ritorno alle normali condizioni di vita, sia imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RITENUTO che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario:

- Individuare i vari responsabili delle funzioni in emergenza;
- Garantire il coordinamento delle attività volte a fronteggiare l'emergenza stessa;
- Attivare tutte le risorse dell'Ente, ivi comprese quelle rappresentate dal Volontariato, al fine di rispondere al meglio alle necessità di sicurezza e pubblica incolumità durante le fasi dell'emergenza;
- Attivare misure straordinarie per la viabilità e la mobilità;
- Utilizzo straordinario di personale, mezzi e strutture anche di pronto intervento;

RITENUTO pertanto che si rende necessaria, in occasione delle abbondanti precipitazioni piovose, l'attivazione temporanea del C.O.C. presso la sede comunale sita in Via Mancini, n. 23, al fine di fronteggiare le emergenze;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco, ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 e 54 del TUEL N. 267/2000, nonché dell'art. 15 della Legge 24/02/1992 n. 255;

### **ORDINA**

**L'Attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.),** al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Gradara la direzione e il coordinamento delle attività e dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, durante la fase di emergenza causata dalle abbondanti piogge in atto sul territorio comunale.

**Che il predetto C.O.C. troverà ubicazione presso la sede del Comune di Gradara, ubicata in Via Mancini, n. 23 tel. 0541/823901;**

Di attivare le seguenti funzioni di emergenza in seno al Centro Operativo Comunale e di individuare quali referenti responsabili delle stesse le persone, i funzionari e/o impiegati indicati per ciascuna di esse:

Funzioni:

- MORELLI PAOLO, referente per la Funzione Tecnica e di Pianificazione;
- funzionario servizio sanitario locale, referente per la Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria;
- BALDUCCI NAZZARENO, referente per la Funzione Volontariato;
- PACINI CARMEN, referente per la Funzione Servizi Essenziali ed Attività Scolastica;
- GIUSINI SELENE, referente per la Funzione Censimento Danni e Cose;
- LOCCIONI LUCIANO, referente per la Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità;
- GIUSINI MARCELLO, referente per la Funzione Telecomunicazioni;
- PACINI CARMEN, referente per la Funzione Assistenza alla Popolazione e danni a persone;

● Le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al SINDACO pro tempore, Dott. Filippo Gasperi, 3404668180;

Le singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, opportunamente informando il Capo dell'Amministrazione.

Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'eventuale stato di emergenza ed allo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da cercare tra il personale comunale tutto.

### **RENDE NOTO**

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 che responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore LL.PP. Demanio e Patrimonio del Comune di Gradara ing. Paolo Morelli;

### **DISPONE**

Di trasmettere la seguente ordinanza ai soggetti sotto elencati:

- Alla Prefettura di Pesaro e Urbino;
- Alla Sala Operativa del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Marche;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Gabicce Mare;
- Alla Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Pesaro;
- Al Comando del Corpo di Polizia Locale dei Comune di Gabicce Mare e Gradara.
- Che copia della presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Informativo sul sito internet del Comune.

**Il Sindaco**  
**(Dott. Filippo Gasperi )**

Letto e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO  
GASPERI FILIPPO